

Risse e molestie, la Questura chiude il Red Zone

Pubblicato: Giovedì 16 Maggio 2013



Troppi episodi di violenza, il Questore di Varese chiude il "Red Zone" di viale Dante, noto locale della movida luinese, per 15 giorni. Il Questore di Varese ha disposto la **sospensione della licenza dopo alcuni episodi accaduti nel locale** che hanno portato gli uffici della Polizia Amministrativa ad approfondire la situazione ed è emerso che lo scorso 20 aprile, a seguito di una segnalazione di rissa presso il bar in questione gli agenti del settore Polizia di Frontiera sono dovuti intervenire attorno all'una di notte per dirimere una **lite che coinvolgeva 4 persone**; successivamente gli agenti sono intervenuti la sera del 25 aprile a causa della **presenza di una persona ubriaca che inveiva** e disturbava i presenti; infine il 28 aprile **una giovane minorenne era stata colpita nello stesso esercizio da una bottiglia** lanciata durante un alterco fra 3 persone.

La questura ha ritenuto la serie di episodi di una gravità tale da mettere a rischio l'incolumità e la sicurezza degli avventori con l'aggravante che è stata rilevata la **presenza di frequentatori con precedenti di polizia**, (uno dei quali autore del **pestaggio avvenuto qualche mese fa** presso la discoteca "Just in" di Germignaga) il Questore ha disposto la misura sospensiva. Va detto che il Red Zone, negli ultimi sei anni, non ha mai creato problemi particolari e si tratta del primo provvedimento di questo tipo preso nei confronti della gestione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it